



VENETO LAVORO

BILANCIO di PREVISIONE 2012

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

Allegato 11 al Decreto Direttoriale n. 120 del 07/11/2011



Bilancio di previsione 2012

Parere del Collegio dei Revisori

I sottoscritti Revisori dei Conti dell'Ente Veneto Lavoro, Dott. Massimo Piccoli (Presidente) , Dott. Paolo Fontana e Dott. Lauro Reato (componenti), hanno ricevuto in data 4 novembre 2011 la proposta di Bilancio di Previsione 2012 e di Bilancio Pluriennale 2012 - 2013 - 2014 dell'Ente con allegati:

- Prospetto del bilancio di previsione 2012 (sintetico);
- Prospetto del bilancio di previsione 2012 (analitico);
- Prospetto del bilancio di previsione pluriennale (2012 - 13 -14);
- Relazione del direttore e documento tecnico al bilancio di previsione;
- Quadro Generale Riassuntivo;
- Elenco spese obbligatorie;
- Tabella Dotazione Organica;
- Tabella dimostrativa avanzo di amministrazione presunto (determinazione, applicazione e utilizzo);
- Tabella indice dei capitoli;
- Programma annuale di attività.

Analizzati attentamente i documenti acquisiti, verificati i dati ivi indicati ed avute dalla Direzione tutte le ulteriori informazioni necessarie, il Collegio ha provveduto a predisporre il presente parere dovuto ai sensi di legge.



Si è constatato che il Bilancio di Previsione è stato redatto rispettando sia i criteri introdotti dal D.Lgs. 76/2000 come recepiti dalla L.R. 39/2001 che i principi generali previsti all'art. 6 del Regolamento Contabile dell'Ente, approvato con delibera n. 2628 della Giunta Regionale. L'Ente ha predisposto il presente bilancio tenuto conto di quanto previsto dalla disciplina in materia di Patto di stabilità Interno (commi da 125 a 150 dell'art. 1 della Legge n. 220 del 13 dicembre 2010; Legge di stabilità 2011; e successive modifiche), nonché di quanto previsto dal D.L. n. 78 del 31/5/2010, convertito nella L. 122/2010, recante "Disposizioni urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica".

Le previsioni sono state formulate in termini di competenza e di cassa; tutte le entrate e le spese sono state iscritte integralmente, senza alcuna riduzione per effetto di correlative spese o entrate

I valori indicati sono riferiti esclusivamente all'anno 2012.

Le entrate sono state suddivise in titoli, categorie, unità previsionali di base e capitoli. Nelle tabelle di seguito esposte sono state riportate le Entrate previste per i diversi titoli, sia per competenza (tab 1) che per cassa (tab 2)

Le spese indicate in Bilancio sono state distinte in spese effettive e spese per partita di giro.

Le spese effettive a loro volta sono state ripartite in funzioni-obiettivo, aree, unità previsionali di base e capitoli. Si riportano di seguito i valori totali previsti per le singole funzioni obiettivo, individuate in base alle



aree funzionali di articolazione dell'Ente distinguendo le previsioni di competenza e di cassa (Tab 1 e tab 2)

Tabella 1

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER COMPETENZA			
TITOLO I: Entrate da trasferimenti correnti	5.706.000,00		FOB I: Organi istituzionali 236.000,00
TITOLO II: Altre entrate	15.000,00		FOB II: Risorse umane e strumentali
TITOLO III: Entrate da alienazione di beni patrimoniali e da riscossioni di crediti			UPB Corrente 2.885.520,00
			UPB D'Investimento 0
			Totale FOB II: Risorse umane e strumentali 2.885.520,00
			FOB III: Fondi Indistinti 3.132.266,03
TITOLO IV: Accensione di prestiti			FOB IV: Rimborsi e partite compensative 1.959.175,20
TITOLO V: Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			FOB V: Oneri finanziari 5.164,07
			FOB VI: Politiche del lavoro 4.683.616,09
TITOLO VI: Entrate per contabilità speciali	1.687.500,00		FOB VII: Sistema informativo lavoro 429.193,03
			FOB VIII: Osservatorio e ricerca 141.705,57
			FOB X: Progetti speciali 845.477,54
			FOB XI: Assistenza Tecnica POR 2007/2013 3.916.054,00
Totale	7.408.500,00		FOB IX: Spese per contabilità speciali 1.687.500,00
			Totale 19.921.671,53
Avanzo di amministrazione presunto 2011	12.513.171,53		Disavanzo di amministrazione presunto 2011
TOTALE ENTRATE	19.921.671,53		TOTALE SPESE 19.921.671,53

Tabella 2

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO PER CASSA			
TITOLO I: Entrate da trasferimenti correnti	19.907.006,73		FOB I: Organi istituzionali 236.000,00
TITOLO II: Altre entrate	16.432,60		FOB II: Risorse umane e strumentali
TITOLO III: Entrate da alienazione di beni patrimoniali e da riscossioni di crediti			UPB Corrente 2.949.868,35
			UPB D'Investimento 0,00
			Totale FOB II: Risorse umane e strument. 2.949.868,35
			FOB III: Fondi Indistinti 4.660.660,33
TITOLO IV: Accensione di prestiti			FOB IV: Rimborsi e partite compensative 1.959.175,20
TITOLO V: Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			FOB V: Oneri finanziari 5.164,07
			FOB VI: Politiche del lavoro 4.953.616,09
TITOLO VI: Entrate per contabilità speciali	1.716.214,43		FOB VII: Sistema informativo lavoro 1.582.474,06
			FOB VIII: Osservatorio e ricerca 251.699,68
			FOB X: Progetti speciali 999.915,25
			FOB XI: Assistenza Tecnica POR 07/13 3.406.544,58
			FOB IX: Partite di giro 1.688.823,88
Totale	21.639.653,76		Totale 22.693.941,49
Fondo iniziale di cassa presunto 2011	1.054.287,73		Fondo finale di cassa presunto 2011 -
TOTALE ENTRATE	22.693.941,49		TOTALE SPESE 22.693.941,49

La quasi totalità delle Entrate di competenza appartiene al Titolo I in cui è stata indicata la previsione di trasferimenti correnti da parte della Regione per un totale di € 5.706.000,00 dei quali € 3.000.000,00 quale contributo ordinario e i restanti € 2.700.000,00 quali contributi a specifiche attività istituzionali a destinazione vincolata da parte della Regione per la realizzazione del Progetto Por Fse 2007-2013 (€ 2.700.000,00) i restanti € 6.000,00 quale liberalità della tesoreria incaricata.

Le uniche ulteriori entrate appartengono nel Titolo II e sono relative alla previsione di percepimento di interessi attivi bancari stimati in € 15.000,00.

Nel titolo I sono inoltre previsti residui attivi per € 14.231.153,76 che rappresentano quasi esclusivamente trasferimenti finalizzati alla realizzazione di un'ampia serie di progetti già stanziati ed arrivati alla fase conclusiva.

La previsione complessiva delle entrate di cassa per € 22.693.941,49 è data dalla sommatoria fra il totale dei residui attivi pari ad € 14.231.153,76 e la previsione di entrata di competenza prevista per € 19.921.671,53 al netto della differenza tra avanzo di amministrazione presunto e fondo iniziale di cassa presunto.

Come sempre quindi il parere di attendibilità che il Collegio deve esprimere sulle entrate è subordinato alla effettiva volontà da parte della Regione di attribuire all'Ente le somme suindicate.

Nel Bilancio di previsione 2012 è stato appostato l'avanzo presunto



della gestione 2011, pari ad € 12.513.171,53.

Tale avanzo, come risulta dallo specifico allegato, deriva per € 102.880,40 dall'applicazione dell'art. 51, comma 3 della L.R. n. 39/2001.

L'avanzo residuo, pari a € 12.410.291,13, risulta vincolato per € 12.260.291,13, importo corrispondente ai progetti statali, regionali e comunitari speciali assegnati durante gli esercizi 2009-2010-2011 e quello in corso aventi durata pluriennale. Relativamente agli stanziamenti vincolati si evidenzia quello relativo al Fondo Trattamento di fine rapporto per € 813.796,48.

La possibilità di utilizzazione dell'avanzo vincolato è comunque subordinata alla effettiva realizzazione dello stesso in sede di rendiconto 2011.

Per la predisposizione del Bilancio di Previsione sono stati poi analizzati i costi specifici presunti di ogni attività, riportandoli analiticamente nel Bilancio di Previsione nelle diverse fob, aree, upb e capitoli. Il complesso delle spese correnti e delle spese in conto capitale è stato conteggiato al netto delle spese correnti e delle spese in conto capitale destinate dalla Regione all'Ente per trasferimenti costituenti contributi straordinari e/o finalizzati a specifiche attività, così come previsto dall'art. 6, comma 1, della L.R. 12 gennaio 2009 n. 1 (legge finanziaria regionale 2009), in materia di patto di stabilità interno degli organismi ed enti dipendenti dalla Regione del Veneto
Il Collegio, avendo verificato il grado di analiticità impiegato nello



studio delle attività, è in grado di esprimere il parere di congruità delle previsioni di spesa del 2012.

Per quanto riguarda i limiti imposti dal D.L. n. 78/2010, relativamente alle spese per il personale, si evidenzia che lo stanziamento è stato effettuato rispettando i parametri previsti.

Si è tenuto conto, altresì, del limite riguardante il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente. Si precisa, che non costituiscono spesa del personale, ai fini della determinazione dei limiti previsti dal D.L. n. 78/2010, quelle previste nell'ambito delle attività di "Assistenza Tecnica al POR FSE 2007/2013", di cui alla DGR n. 687 del 18 marzo 2008. Trattasi, di risorse affidate in via diretta all'Ente, sulla base dell'istituto dell' "in house providing".

L'Ente ha ritenuto in via prudenziale, tener conto delle nuove riduzioni di spesa, stanziando un apposito fondo, denominato "Fondo Patto di stabilità", le risorse in eccedenza rispetto ai limiti. Fanno eccezione le spese per "consulenze", che non risultano essere ridotte, in ragione della loro modesta entità e delle riduzioni già effettuate negli anni precedenti.

E' stata verificata la corretta appostazione nella fob III- Fondi indistinti sia del Fondo di riserva, denominato Fondo di riserva per spese obbligatorie e d'ordine iscritto nei limiti di cui all'art. 15 del Regolamento di Contabilità, che del Fondo di riserva di cassa.

Il totale del Titolo VI - Entrate per contabilità speciali - Partite di giro è



uguale al totale della Funzione Obiettivo IX - Spese per contabilità speciali - Partite di giro (€ 1.687.500,00).

Il Collegio condivide le preoccupazioni, già in più fasi espresse dal Direttore, per un eventuale ulteriore taglio ai trasferimenti ordinari, che non permetterebbe di garantire completamente l'espletamento delle funzioni istituzionali assegnate all'Ente.

Risulta rispettato il principio del pareggio finanziario come si può evincere dal quadro generale riassuntivo delle Entrate e delle Spese.

Il Collegio, in base alle considerazioni fin qui esposte, nel rispetto dei limiti e delle condizioni suindicate, verificato che il Bilancio di Previsione 2012 è stato redatto nell'osservanza dei principi di unità, annualità, universalità ed integralità, veridicità ed attendibilità e pareggio finanziario e che, con i limiti e le riserve sopra indicati, le Entrate iscritte in Bilancio appaiono attendibili e le Spese congrue,

esprime

parere tecnico favorevole al Bilancio di Previsione 2012 e ai documenti allegati predisposti dall'Ente Veneto Lavoro.

Mestre, 07 novembre 2011

Il Collegio dei Revisori

Dott. Massimo Piccoli

Dott. Fontana Paolo

Dott. Reato Lauro

